

ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI

VERBALE

Il presente verbale dell'assemblea, presieduta da Antonio Martone, assistito con funzioni di segretaria da Daniela Gobbi, è depositato presso la Segreteria Generale dell'Associazione. Presso la Segreteria dell'Associazione è depositata copia dello Statuto.

ASSEMBLEA GENERALE

6 MAGGIO 2000 ORE 9.30

VERBALE

Il giorno 6 maggio 2000 alle ore 9.30 su iniziativa e convocazione di un elevato numero di Giudici Tributari si è riunita presso la Corte di Cassazione (Aula Gianllombardo) l'Assemblea Generale dei Giudici Tributari per discutere sul seguente O.d.G. :

1. Costituzione dell'ufficio di Presidenza
2. Esame e votazione degli emendamenti
3. Approvazione dello Statuto
4. Nomina del Comitato Provvisorio

Sono ammessi all'assemblea i Giudici Tributari che, previa identificazione dell'Ufficio di Segreteria, hanno dichiarato la propria adesione alla costituenda Associazione.

1. COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Sepe : prende la parola e propone di nominare Presidente dell'Assemblea il Dott. Antonio Martone.

Assemblea : per acclamazione nomina Presidente della Assemblea il Dott. Antonio Martone.

Martone : accetta l'incarico e ringrazia l'Assemblea per la nomina. Chiama a fungere da Segretario dell'Assemblea il Giudice Daniela Gobbi.

Gobbi : accetta l'incarico e ringrazia il Presidente.

Serio : chiede la parola Guglielmo Serio precisando di voler rendere una dichiarazione, non attinente alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza, finalizzata a chiarire la posizione del Comitato Promotore, a suo avviso ancora in essere, fino alla approvazione definitiva dello Statuto. In qualità di Presidente del Comitato Promotore, dichiara di aver sempre lavorato per agevolare l'unificazione e di non aver posto ostacoli di nessun genere al processo di unificazione. Ricorda che il 29 gennaio 2000, l'Assemblea Costituente aveva deliberato la nascita della nuova Associazione approvando in via provvisoria lo Statuto e rimandando la discussione ed approvazione degli emendamenti ad una seduta successiva. Chiarisce che la mozione Piscitello essendo conforme all'O.d.G. e non contraria a norme imperative non poteva non essere messa in votazione in quanto legittima. Precisa che lo Statuto era stato approvato sotto condizione sospensiva. Chiede che venga precisato che l'Assemblea accerti lo scioglimento del Comitato Promotore con l'approvazione dello Statuto.

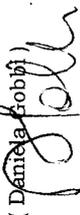
Martone : preso atto della dichiarazione resa dal Presidente Serio lo ringrazia e dà inizio ai lavori.

In via preliminare, prima di ammettere la discussione sui vari punti all'O.d.G. delinea i criteri di svolgimento dei lavori.

In presenza di numerosi emendamenti chiarisce che è necessario, per ragioni di correttezza e trasparenza, adottare un criterio unitario per la discussione degli emendamenti stessi. Propone all'Assemblea di adottare quale metodo di esame degli emendamenti quello di dare lettura dell'articolo base dello Statuto e del corrispondente emendamento. La parola verrà poi data al presentatore dell'emendamento per chiarire le ragioni a favore dell'emendamento presentato e successivamente sarà data la parola a coloro che proporranno di votare contro l'emendamento per esprimere il proprio

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)



Il Presidente

(Antonio Martone)



dissenso. Nel caso in cui il proponente dell'emendamento non sia presente in Assemblea, propone di ritenere abbandonato l'emendamento salvo che qualcuno dei presenti in Assemblea non dichiari esplicitamente di farlo proprio. Propone all'Assemblea di pronunciarsi con alzata di mano. Propone la nomina di due scrutatori.

Assemblea : all'unanimità accetta il metodo di esame degli emendamenti ed il sistema di votazione proposto dal Presidente Martone ritenendoli funzionali e garantistici. Nomina per acclamazione scrutatori Raffaele Ceniccola ed Ennio Sepe.

2. ESAME E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

Martone : dichiara aperta la discussione sul secondo punto dell'O.d.G. : esame e votazione degli emendamenti.

Dà inizio alla lettura dei singoli articoli dello Statuto e dei corrispondenti emendamenti chiedendo all'Assemblea di pronunciarsi di volta in volta per alzata di mano.

Art. 1 - Costituzione

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 1 (emendamento Caliendo). Invita il Dott. Caliendo ad esprimersi.

Caliendo : propone il nome "Associazione Magistrati Tributarî" spiegando che la sigla A.M.T. è più concisa ed ha un impatto mnemonico migliore.

Martone : chiede se vi sono interventi contrari.

Nessuno : nessuno prende la parola.

Martone : mette in votazione l'emendamento.

Assemblea : approva per alzata di mano l'emendamento relativo alla denominazione della Associazione.

Art. 2 - Scopi

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 2 (emendamento Caliendo). Invita il Dott. Caliendo ad esprimersi.

Caliendo : propone, per ragioni lessicali di sostituire la parola "pienezza" con il termine "indipendenza".

Martone : chiede se vi siano interventi contrari.

Martone : constatata l'assenza di interventi contrari, mette in votazione l'emendamento.

Assemblea : approva all'unanimità l'emendamento.

Art. 3 - Patrimonio

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 3 (emendamento Papa). Dà la parola a Papa.

Papa : non è presente in assemblea.

Martone : rilevato che nessuno dei presenti fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

Art. 4 - Acquisto della qualità di socio

1° comma

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento proposto relativamente al primo comma dell'articolo 4 (emendamento Papa).

Papa : non è presente in assemblea.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

2° comma

Il Verbaizante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Martone : chiama l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento proposto relativamente al secondo comma dell'articolo 4 (emendamento Caliendo).

Invita il Dott. Caliendo ad illustrare l'emendamento.

Caliendo : illustra l'emendamento spiegando che si tratta solo di un chiarimento destinato a non creare confusioni e a meglio precisare la figura del socio benemerito.

Assemblea : approva all'unanimità l'emendamento Caliendo.

Art. 5 - Diritti ed obblighi

Martone : chiama l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento proposto relativamente al primo comma dell'articolo 5 (emendamento Papa).

1° comma

Papa : non è presente in assemblea.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

2° comma

Martone : chiama l'assemblea ad esprimersi sugli emendamenti proposti dai Giudici Caliendo e Simini in relazione al secondo comma dell'articolo 5. Invita i presentatori degli emendamenti ad illustrarli.

Caliendo : ritira l'emendamento.

Simini : non è presente in assemblea.

Massi : interviene facendo proprio l'emendamento Simini e richiedendo che venga messa ai voti la proposta B2 spiegando come a suo avviso sia più opportuno che la riscossione del contributo associativo venga effettuata dalle Giunte Esecutive Regionali.

Martone : chiama l'assemblea ad esprimersi sulla proposta "Simini - Massi" precisando che una soluzione intermedia potrebbe essere data dalla previsione di inserire al testo originale dell'articolo 5 "... *provvede la Giunta Esecutiva Centrale*" anche la precisazione "*a mezzo delegati*".

Assemblea : approva all'unanimità il testo base dell'articolo 5 e l'inserimento della precisazione "*a mezzo delegati*".

Art. 5 bis - Divieto di iscrizione ai partiti politici

Martone : legge il testo dell'emendamento presentato da Piscitello in cui si prevede il divieto per i soci iscritti di iscriversi o mantenere la loro iscrizione a partiti politici. Dà la parola a Piscitello.

Piscitello : non è presente.

Martone : chiede se qualcuno fa proprio l'emendamento Piscitello. Rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Piscitello lo dichiara rinunciato.

Art. 6 - Perdita della qualità di socio

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Nappi : propone, per ragioni di completezza di indicare nell'articolo il periodo di morosità.

Martone : osserva che alla lettera c) si parla di morosità di due annualità. Inoltre osserva che il socio moroso non può esercitare il diritto di voto. Ritiene la precisazione non indispensabile.

Art. 7 - Dimissioni

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 8 - Morosità

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 9 - Sanzioni disciplinari

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 10 - Specie delle sanzioni

Martone : chiama l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento proposto relativamente al primo comma dell'articolo 10 (emendamento Caliendo).

Dà la parola al Dott. Caliendo.

Caliendo : precisa che l'inserimento della lettera **e**) è solo una correzione tecnica.

Assemblea : approva all'unanimità l'emendamento Caliendo.

Art. 11 - Procedimento disciplinare

Martone : chiama l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento proposto relativamente alla soppressione del quinto comma dell'articolo 11 (emendamento Caliendo).

Dà la parola al Dott. Caliendo.

Caliendo : illustra la proposta spiegando l'opportunità che la Giunta, Organo sovrano, non risulti vincolata nei suoi poteri di decisione dall'operato del Collegio dei Probiviri.

Bellitti : osserva che il Collegio dei Probiviri non è pubblica accusa. Formula delle proposte alle quali, a suo avviso, la Giunta deve attenersi ; si domanda quale sia la funzione che il Collegio deve svolgere se la Giunta può non tenere conto della proposta formulata.

Quarchioni : interviene sostenendo le ragioni e le motivazioni già espresse dal collega Bellitti.

Martone : propone di introdurre al quinto comma la frase "salvo casi di particolare gravità" dopo "la Giunta Esecutiva" in modo che la dicitura del comma quinto risulti nel complesso : "in nessun caso la Giunta Esecutiva, salvo casi di particolare gravità, può disporre l'irrogazione di una sanzione più grave di quella proposta dal Collegio dei Probiviri".

Filipponi : interviene osservando che se si riconosce funzione autonoma in sede disciplinare alla Giunta il suo giudizio non può essere sottoposto a valutazione.

Caliendo : rileva che il Collegio dei Probiviri svolge attività istruttoria e formula la proposta alla Giunta. La Giunta ha pieni poteri decisori tant'è che è la Giunta che delibera l'archiviazione, anche in presenza di una proposta di condanna formulata dal Collegio dei Probiviri.

Martone : osserva che le delibere della Giunta sono impugnabili, come tali non sono definitive e pertanto il principio della tutela del diritto di difesa è salvaguardato.

Gargani : rileva che il problema va risolto a monte. Si tratta di definire se il procedimento di cui si discute ha natura penale o ha natura amministrativa. Nel caso in cui si ritenga che detta procedura abbia natura penale la proposta di emendamento formulata dal Dott. Caliendo è quella più attinente al tipo di procedimento. Nel caso in cui al procedimento disciplinare si riconosca natura amministrativa il testo base dello Statuto è quello più corretto con il tipo di procedimento.

Martone : raccolti gli interventi, rinvia all'assemblea il compito di pronunciarsi in merito all'emendamento Caliendo.

Assemblea : approva l'emendamento Caliendo.

Art. 12 - Organi centrali

Marinucci : chiede all'assemblea di valutare l'opportunità di inserire nel corpo dell'articolo 12 la figura del Vice Presidente e del Vice Segretario, essendo queste già previste nel testo base dello Statuto.

Caliendo : prende la parola e si dichiara d'accordo con la proposta Marinucci.

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Marconi : interviene dichiarandosi favorevole alla esplicitazione.

Rosso : si dichiara contrario ritenendo detto inserimento tecnicamente non corretto.

Martone : pone la proposta Marinucci in votazione.

Assemblea : approva la proposta Marinucci.

Art. 13 - Assemblea Generale - Composizione ed attribuzione

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 14 - Convocazione dell'Assemblea

1° comma

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 14 (emendamento Caliendo e Papa). Dà la parola ai proponenti.

Papa : non è presente.

Martone : chiede se qualcuno fa proprio l'emendamento Papa. Rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato. Dà la parola a Caliendo.

Caliendo : osserva che è opportuno che l'assemblea della nuova associazione venga convocata ogni anno per consentire alla base di esprimersi direttamente in un confronto costruttivo.

Martone : chiede se vi sono interventi contrari. In assenza di interventi contrari invita l'assemblea a pronunciarsi.

Assemblea : vota e approva l'emendamento Caliendo.

3° comma

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al terzo comma dell'articolo 14 (emendamento Simini). Dà la parola a Simini.

Simini : non è presente.

Martone : rileva che l'emendamento in oggetto in realtà riguarda una correzione tecnica del testo base. "Settimo comma" invece che "Sesto comma". Fa proprio l'emendamento e lo pone in votazione.

Assemblea : approva l'emendamento Simini.

Art. 15 - Avviso di convocazione dell'Assemblea

1° comma

Martone : data lettura del testo base, invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 15 (emendamento Simini). Dà la parola a Simini.

Simini : non è presente.

Martone : chiede se qualcuno fa proprio l'emendamento Simini. Rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Simini lo dichiara rinunciato.

3° comma

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al terzo comma dell'articolo 15 (emendamento Caliendo). Dà la parola a Caliendo.

Caliendo : spiega che a richiesta del voto favorevole dei due terzi dei componenti il Comitato Direttivo Centrale contrasta con il concetto di urgenza che richiede una procedura più spedita e snella.

Luciani : interviene suggerendo l'utilizzo di procedure informatiche per le convocazioni d'urgenza, ad esempio, tramite e-mail.

Martone : condivide l'utilizzo di procedure informatiche ma osserva che si tratta di materia più che statutaria di competenza regolamentare.

Assemblea : approva l'emendamento Caliendo.

Art. 16 - Modalità di partecipazione all'Assemblea

Il Verbalizzante

(Dante Gobbì)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 16 (emendamento Simini). Dà la parola a Simini.

Simini : non è presente.

Martone : osserva che l'emendamento è di stile : "Regionale" in luogo di "Sezionale". Ritiene di sottoporlo all'attenzione dell'assemblea.

Assemblea : approva l'emendamento Simini.

Art. 17 - Assemblea Generale - Costituzione e svolgimento

1° comma

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 17 (emendamento Simini). Dà la parola a Simini.

Simini : non è presente.

Filippini : interviene osservando come il "ventesimo" appaia essere un *quorum* consistente ; si pone il problema di cosa potrà succedere se non si riuscirà a raggiungere il *quorum* in sede di assemblea.

Rosso : osserva che la previsione di "almeno un ventesimo" così come indicato nel testo base al comma primo, sembra particolarmente onerosa.

Martone : rileva che la norma deve essere letta avendo riguardo al testo complessivo dello Statuto e in un'ottica di coordinamento con le altre disposizioni.

Marconi : richiama l'attenzione sulle disposizioni dello Statuto che consentono la partecipazione alla assemblea generale anche a mezzo delega. In quest'ottica, pensando alle deleghe che potranno essere raccolte in sede di assemblea regionale il problema del raggiungimento del *quorum* (un ventesimo) appare ridimensionato.

Assemblea : approva il primo comma nel testo originale.

2° comma

Martone : invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al secondo comma dell'articolo 17 (emendamento Simini). Dà la parola a Simini.

Simini : non è presente.

Martone : propone di inserire, per ragioni di coordinamento con le norme precedenti e successive al secondo comma dopo "Il Presidente", le parole "di volta in volta".

Assemblea : approva il secondo comma nel testo originale con l'integrazione della dicitura "di volta in volta".

Art. 18 - Assemblea Generale - Votazioni

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 19 - Assemblea Generale - Validità delle deliberazioni

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 20 - Presidente

1° comma

Martone : legge il testo dell'articolo base e legge la proposta di emendamento illustrando alla assemblea il contenuto. Dà la parola a Caliendo. Invita l'assemblea ad esprimersi sull'emendamento relativo al primo comma dell'articolo 20.

Caliendo : spiega che l'emendamento ha lo scopo di distinguere la figura del presidente della Giunta da quello dell'assemblea e del C.D.C. che andranno nominati di volta in volta.

Assemblea : approva il primo comma nel testo modificato secondo la proposta Caliendo.

3° comma

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)



Il Presidente

(Antonio Martone)



Martone : legge il terzo comma nel testo integrale e nel testo emendato. (emendamento Simini) Rileva che essendo stato votato un solo Vice Presidente, all'art. 12 la proposta è assorbita. Propone l'approvazione del testo base. Propone, trattandosi di un unico vice presidente l'eliminazione dell'espressione "più anziano".

Approva la proposta di coordinamento eliminando il concetto di "più anziano."

4° comma

Martone : legge il quarto comma e la proposta di emendamento (emendamento Capelo). Dà la parola a Capelo.

Capelo : non è presente in assemblea.

Martone : ritiene che la proposta di modifica presentata da Capelo sia in linea con le disposizioni già approvate e come tale invita l'assemblea a pronunciarsi in merito.

Assemblea : approva la proposta Capelo ritenendola simile nei contenuti a quella del testo base ma letteralmente più chiara e corretta.

Art. 21- Comitato Direttivo Centrale :composizione e durata

Martone : legge il testo base dell'articolo. Dà lettura dei tre emendamenti presentati in relazione al secondo comma (emendamento Simini, Di Giuseppe, Capelo). Dà la parola ai proponenti.

Simini : non è presente

Di Giuseppe : non è presente.

Capelo : non è presente.

Politi : fa proprio l'emendamento Capelo e chiede che venga approvata l'ineleggibilità dei componenti del comitato direttivo centrale .

Martone : chiarisce all'assemblea che il concetto di non rieleggibilità deve essere inteso nel senso di divieto di rieleggibilità immediata. Di conseguenza chi risulterà eletto nelle prossime votazioni che si terranno ai sensi e secondo le procedure dell'art.23, non potrà ricandidarsi nelle elezioni immediatamente successive che si terranno allo scadere del mandato .

Assemblea : viene chiamata ad esprimersi. Mancando l'unanimità l'assemblea si esprime con alzata di mano.

Gli scrutatori : procedono al conteggio. Si contano 42 voti favorevoli alla proposta di emendamento e 38 voti contrari. Viene richiesta dagli scrutatori la contro prova il cui esito conferma il risultato precedente : 42 voti a favore e 38 voti contrari della proposta di modifica del comma in esame.

Martone : dichiara approvato l'emendamento Capelo.

Art. 22- Incompatibilità

Martone : legge il testo base dell'articolo. Dà lettura dell'emendamento illustrandone i contenuti (emendamento Caliendo). Chiama Caliendo ad illustrare la proposta.

Caliendo : spiega che con la proposta di emendamento si vuole garantire alla nascente associazione la massima indipendenza dagli Organi istituzionali come il Consiglio di Presidenza che svolge un compito diverso da quello che competerà all'associazione.

Assemblea : si esprime favorevolmente alla proposta Caliendo approvandola.

Art. 23- Elezioni

1° comma

Martone : legge il testo base dell'articolo. Dà lettura degli emendamenti pervenuti. (emendamento Simini, Papa). Ammette l'emendamento Pillitteri.

Invita i presentatori ad illustrare le loro proposte.

Simini : non è presente.

Papa : non è presente.

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Pillitteri : legge il proprio emendamento spiegando le ragioni che lo motivano. Evidenzia che lo stesso è finalizzato a garantire la massima rappresentanza regionale consentendo a tutte le Regioni di esprimere un proprio rappresentante.

Sepe : interviene spiegando le ragioni che hanno indotto la Commissione di studio a redigere il testo base. In particolare osserva come nella stesura base della norma si tiene conto della realtà regionale tant'è che si prevede espressamente che ciascuna regione esprima almeno un candidato. Osserva inoltre che allo scopo di impedire concentrazioni regionali è stato previsto un limite massimo regionale di tre componenti. Infine fa notare come sia stato previsto un sistema di recupero dei vostri vacanti sempre nel rispetto della componente territoriale regionale.

Bellitti : dichiara che nella redazione del testo base il Gruppo di lavoro si è ispirato al sistema costituzionale della rappresentanza territoriale garantita ; chi ha più elettori ha diritto a più rappresentanti, nel caso con un limite massimo di tre.

Quarchioni : interviene sostenendo le ragioni e le motivazioni già espresse dal collega Bellitti e dal collega Sepe.

Esposito : osserva come sia opportuno tutelare le minoranze presenti nel territorio nazionale.

Maresca : chiede dei chiarimenti sul meccanismo della votazione.

Martone : spiega il meccanismo con cui lo statuto disciplina le elezioni. Esaurita la fase della illustrazione pone in votazione l'emendamento Pillitteri, unico all'esame dell'assemblea, non essendo - gli altri - stati richiamati da nessuno.

Assemblea : approva il primo comma dell'art. 23 nel testo base.

6° comma

Martone : illustra all'assemblea le due proposte di emendamento (emendamento Caliendo, Simini). Dà la parola ai proponenti.

Simini : non è presente.

Caliendo : spiega come il voto per posta sia a suo avviso poco pratico e come possa nel tentativo di semplificare le procedure finire per renderle, in sostanza, più complicate. Nello specifico evidenzia come risulterebbe difficile effettuare il controllo della correttezza del voto espresso dai singoli soci a mezzo posta.

Bellitti : precisa che nel prevedere il voto per posta si era cercato di andare incontro alle esigenze, peraltro più volte manifestate da più parti ,in particolare da parte di giudici che dovrebbero affrontare un lungo viaggio per votare, di rendere agevoli ed accessibili le operazioni di voto. Circa la difficoltà del controllo fa notare come nel Regolamento sia stato previsto un articolo apposito che organizza il sistema di votazione per posta nel dettaglio. Fa inoltre notare come il sistema del voto per posta sia presente nello statuto dell'Associazione Magistrati Amministrativi.

Caliendo : replica osservando che nel caso dei magistrati tributari il numero dei componenti è di gran lunga più elevato rispetto a quello dei magistrati amministrativi per cui bisogna prediligere la semplicità delle forme.

Assemblea : approva l'emendamento Caliendo.

Art. 24 - Attribuzioni

Martone : propone l'inserimento nel primo comma dell'art. 24, della figura del Vice presidente e del Vice segretario già inserite dall'assemblea nell'art. 12. Ritiene assorbito l'emendamento Papa essendo stato respinto la proposta di inserimento nello statuto della previsione relativa al tesserino. Relativamente al secondo comma, propone di accettare l'emendamento Simini trattandosi solo di correzione lessicale.

Assemblea : approva la proposta Martone licenziando il testo dell'art. 24 sulla scorta delle indicazioni fornite dal Presidente.

Art. 25 - Convocazione del Comitato Direttivo Generale

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Martone : legge il testo base dell'articolo e evidenzia all'assemblea la presenza di tre emendamenti. Emendamento Caliendo al primo comma, emendamento Papa al secondo comma, emendamento Caliendo al terzo comma.

1° comma

Martone : invita il proponente a esprimere la sua opinione.

Caliendo : precisa che si tratta solo di un chiarimento terminologico.

Assemblea : approva la proposta Caliendo.

2° comma

Martone : dà la parola al proponente.

Papa : non è presente.

Martone : chiede se qualcuno fa proprio l'emendamento Papa. Rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

3° comma

Martone : invita il proponente a esprimere la sua opinione.

Caliendo : spiega che l'emendamento proposto riguarda due aspetti del comma : la frequenza con cui propone vengano tenute le riunioni del Comitato Direttivo Centrale : "almeno quattro volte l'anno" invece che "almeno due volte l'anno" ; e il *quorum* per la validità delle riunioni : "la metà dei componenti" invece che "un terzo dei componenti". Le ragioni per cui propone la modifica del comma terzo, sono finalizzate a riconoscere un ruolo più attivo e presente al C.D.C. e, al tempo stesso, ad incentivare la presenza dei componenti.

Gherisi : interviene esaminando nel complesso la problematica attinente alla proposta formulata da Caliendo.

Martone : chiede all'assemblea di pronunciarsi sulla proposta Caliendo.

Assemblea : l'approva.

Art. 26 - Giunta Esecutiva Centrale

Martone : legge l'articolo evidenziando la presenza di quattro emendamenti.

1° comma

Martone : espone i due emendamenti presentati.

Emendamento Di Giuseppe : propone la soppressione del comma.

Emendamento Simini : propone l'inserimento delle parole "nel proprio seno" dopo le parole "eletti dal Comitato Direttivo Centrale" ; la regolamentazione dell'esercizio delle funzioni vicarie dei Vice Presidenti in base alla loro anzianità.

Dà la parola ai proponenti.

Di Giuseppe : non è presente.

Assemblea : nessuno fa propria la proposta Di Giuseppe.

Martone : dichiara la proposta decaduta.

Simini : non è presente.

Martone : osserva come la prima proposta Simini costituisca un chiarimento terminologico, e come la seconda risulti assorbita dalle decisioni assunte in precedenza dall'assemblea laddove si è previsto (art. 12) la presenza di un solo Vice Presidente.

Assemblea : approva l'inserimento delle parole "nel proprio seno".

5° comma

Martone : dà la parola a Caliendo per l'illustrazione della proposta di soppressione del comma quinto dell'articolo 26.

Caliendo : illustra la sua proposta ritenendola consequenziale alle proposte in precedenza formulate relativamente alla compatibilità del ruolo di componente del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria.

Il Verbalizzante

(Daniela Cobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Assemblea : vota a favore del testo base dell'articolo 26, mantenendo in vigore il quinto comma.

6° comma

Martone : precisa che la proposta di modifica presentata da Simini riguarda lo stralcio del quinto e sesto comma dall'articolo in esame, la previsione di un nuovo articolo denominato "incompatibilità".

Simini : non è presente.

Martone : constatato che nessuno fa propria la proposta Simini la dichiara assorbita dalla votazione precedente.

Art. 27 - Attribuzioni della Giunta Esecutiva Centrale

Martone : legge l'articolo in esame e segnala due emendamenti (emendamenti Simini). Il primo emendamento riguarda le modalità di riscossione del contributo associativo l'emendamento è assorbito dalla approvazione dell'art. 5.

Il secondo emendamento riguarda l'inserimento del termine di "sessanta giorni" per la convocazione del C.D.C. dopo l'adozione di provvedimenti immediatamente esecutivi adottati in via d'urgenza dalla Giunta. Chiama il presentatore ad illustrare la proposta.

Simini : non è presente.

Martone : chiede se qualcuno fa proprio l'emendamento Simini. Rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Simini lo dichiara rinunciato.

Art. 28 - Attribuzioni del Segretario Generale

Martone : legge l'articolo in esame e segnala due emendamenti (emendamenti Simini). Entrambi gli emendamenti sono da ritenersi assorbiti. Il primo è di natura lessicale, il secondo risulta assorbito dall'art. 12 laddove è prevista la presenza di un solo Vice Segretario.

Art. 29 - Attribuzioni del tesoriere

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento (emendamento Capelo). Chiama a parlare il proponente.

Capelo : non è presente.

Martone : constatato che nessuno fa proprio l'emendamento lo dichiara rinunciato.

Art. 30 - Nomina ed attribuzione del Coordinatore amministrativo

Martone : illustra il testo dell'articolo e l'emendamento Simini. Chiama a parlare il proponente.

Simini : non è presente.

Martone : constatato che nessuno fa proprio l'emendamento lo dichiara rinunciato. Successivamente illustra l'emendamento Piscitello il quale richiede la soppressione dell'articolo 30. Chiama a parlare il proponente.

Piscitello : non è presente.

Bellitti : prende la parola e fa proprio l'emendamento Piscitello rilevando che la figura del coordinatore era stata introdotta su richiesta della Cugit la quale in un momento successivo ha deciso di non aderire più all'Associazione Unica. Perde di significato la norma in questione.

Caliendo : propone di mantenere la norma quale gesto di buona volontà nei confronti dei rappresentanti della Cugit.

Assemblea : approva l'emendamento Piscitello disponendo l'abrogazione dell'articolo 30.

Art. 31 - Collegio dei Proviviri

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 32 - Collegio dei revisori

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra gli emendamenti presentati da Capelo. Il primo riguarda la precisazione di ammettere nel Collegio dei revisori dei conti magistrati scritti nel registro dei revisori contabili. Il secondo concerne la durata del Collegio e la rieleggibilità dei componenti. Chiama a parlare il proponente.

Capelo : non è presente.

Sul primo emendamento Capelo :

Maresca : interviene dichiarando interessante la prima proposta di emendamento.

Caliendo : prende la parola e propone un'integrazione del primo emendamento precisando che i revisori dei conti dovranno essere scelti tra i soci.

Ingrosso : chiede che vengano previsti oltre ai tre componenti di diritto due sostituti.

Martone : rileva che la proposta relativa all'introduzione dei sostituti non è ammissibile. Ammette la votazione sul primo emendamento tenuto conto della proposta fatta da Caliendo che non ha valore innovativo ma solo di specificazione.

Assemblea : approva l'emendamento Capelo nella specificazione fornita da Caliendo.

Sul secondo emendamento Capelo :

Labate : fa proprio il secondo emendamento Capelo e richiede che la durata del Collegio sia di tre anni e che i componenti vengano rieletti una sola volta.

Assemblea : si esprime in senso contrario confermando il testo base della norma.

Art. 33 - Sostituzioni

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 34 - Struttura dell'Associazione

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento (emendamento Papa). Chiama a parlare il proponente.

Papa : non è presente.

Cantillo : fa proprio l'emendamento Papa proponendo che l'Associazione si articoli in Sezioni Regionali e Sezioni Provinciali.

Assemblea : vota a favore del testo base.

Art. 35 - Sezioni Regionali

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra gli emendamenti presentati (emendamento Papa ed emendamento Ceniccola). Entrambi gli emendamenti sono rivolti a modificare il comma 2° dell'articolo 35. Chiama a parlare i proponenti.

Papa : non è presente.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

Ceniccola : espone l'emendamento e spiega che la finalità che si vuole perseguire è quella di consentire una vasta partecipazione alla vita associativa regionale garantendo un funzionamento ed un coordinamento agevole e dinamico tra le Sottosezioni e la Sezione Regionale. Questa esigenza è tanto più sentita quanto più il capoluogo è distante e/o difficilmente raggiungibile dalle Province. Il sistema proposto dall'emendamento consente una partecipazione allargata alla vita associativa della Sezione Regionale evitando di penalizzare le realtà territoriali più disagiate.

Ianniteri : si associa a quanto detto da Ceniccola perché ritiene che l'approvazione dell'emendamento favorirà sul territorio una diffusione capillare della realtà associativa.

Il Verba fizzando

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martore)

Caliendo : osserva che in questo modo si attua una articolazione su base provinciale della Sezione Regionale.

Assemblea : vota approvando all'unanimità la proposta Ceniccola.

Martone : osserva che in sede di stesura definitiva dello Statuto si dovrà procedere a coordinare le norme sostituendo quindi il termine "Sezionale" con il termine "Regionale". Stesso discorso varrà anche per le Sottosezioni che saranno quindi qualificate Sottosezioni Regionali.

Art. 36 - Organi della Sezione Regionale

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra gli emendamenti (emendamenti Papa e Simini). Chiama a parlare i proponenti.

Papa : non è presente.

Simini : non è presente.

Martone : dichiara assorbiti gli emendamenti proposti anche alla luce dell'approvazione dell'articolo precedente.

Art. 37 - Assemblea Sezionale

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra gli emendamenti (emendamenti Papa, Simini e Di Giuseppe). Chiama a parlare i proponenti.

Papa : non è presente.

Simini : non è presente.

Caliendo : fa proprio l'emendamento Simini.

Assemblea : approva l'emendamento Simini sostituendo la parola "scegliere" con la parola "eleggere".

Martone : illustra l'emendamento al sesto comma proposto da Di Giuseppe. Chiama a parlare il proponente.

Di Giuseppe : non è presente.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Di Giuseppe lo dichiara rinunciato.

Art. 38 - Giunta Esecutiva Sezionale

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento Simini ed osserva che l'emendamento si ha per assorbito essendo già stata approvata la variazione di denominazione da "Giunta Sezionale" a "Giunta Regionale". Rileva che nella rubrica dell'articolo andrà anche inserita la parola "e Sottosezioni".

Assemblea : approva l'osservazione Martone.

Art. 39 - Elezioni della Giunta Esecutiva Sezionale

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento Simini ed osserva che l'emendamento si ha per assorbito essendo già stata approvata la variazione di denominazione da "Giunta Sezionale" a "Giunta Regionale".

Assemblea : approva l'osservazione Martone.

Art. 40 - Presidente della Sezione

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra gli emendamenti (emendamenti Simini, Papa). Per quanto riguarda l'emendamento Simini valgono le osservazioni fatte per i due articoli precedenti : "Sezionali" sostituito con "Regionali". Per ciò che concerne l'emendamento Papa chiama a parlare il proponente.

Papa : non è presente.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Art. 41 - Amministrazione

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento (emendamento Papa).
Chiama a parlare il proponente.

Papa : non è presente.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Papa lo dichiara rinunciato.

Art. 42 - Organi Provvisori

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra gli emendamenti (emendamenti Piscitello, Caliendo, Simini). Chiama a parlare i proponenti.

Piscitello : non è presente.

Martone : rilevato che nessuno fa proprio l'emendamento Piscitello lo dichiara rinunciato.

Marinucci : chiede la parola ed affronta il tema degli Organi Provvisori in maniera ampia e generale spiegando come a suo avviso, per ragioni di opportunità politica, sia necessario prevedere un organo ampio, composto da non meno di sessanta membri in maniera da garantire, almeno in questa prima fase, la massima rappresentatività e partecipazione diretta alla vita associativa di tutti coloro che con il loro apporto hanno contribuito a far nascere l'Associazione Unica. In quest'ottica anche la Giunta deve essere ampia e paritetica. Propone quindi la elezione in sede di Assemblea Generale dei componenti del C.D.P. in numero non inferiore a sessanta, nominati in numero uguale da ciascuna delle precedenti Associazioni. Con lo stesso principio propone che l'Assemblea nomini la Giunta il cui numero non dovrà essere inferiore a quattordici componenti nominati in numero uguale da ciascuna delle precedenti Associazioni. Chiede che l'Assemblea nominata la Giunta elegga al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Vice Segretario.

Caliendo : interviene proponendo l'elezione di un Comitato Direttivo Centrale provvisorio formato da dieci componenti eletti dall'Assemblea Generale di approvazione del presente Statuto e da ventuno componenti designati dalle Sezioni Regionali tra i propri appartenenti entro novanta giorni dall'assemblea.

Martone : interviene spiegando che è opportuno per ragioni di chiarezza e trasparenza precisare in modo inequivocabile la data di durata degli Organi Provvisori e le modalità di nomina.

Pera : dà lettura di un comunicato in cui richiede che nel C.D.C. provvisorio entrino a far parte coloro che hanno attivamente contribuito con il loro lavoro a giungere alla costituzione dell'Associazione Unica. Ricorda l'operato del Comitato Promotore e tutti coloro che vi hanno fatto parte.

Serio : interviene affermando che ritiene esaurito il suo mandato in qualità di Presidente del Comitato Promotore e che non intende candidarsi per la nomina nel C.D.C. provvisorio augurando ai componenti degli Organi Provvisori un buon lavoro.

Assemblea : con un lungo applauso ringrazia il Presidente Serio per l'attività profusa.

Caliendo : interviene rileggendo l'emendamento proposto e dichiarandosi disponibile ad estendere ad un totale di sessanta componenti il C.D.C. provvisorio, ventuno dei quali nominati dalle Sezioni Regionali. Precisa che l'assemblea dovrà nominare la Giunta e il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Vice Segretario.

Fiorenza : interviene anche a nome dei Giudici Ferrara, Checchi, Poggesi e De Benedetti ribadisce la necessità di essere rappresentativi invita a fare un elenco dei nomi da eleggere.

Ceniccola : osserva che la elezione dei componenti del C.D.C. provvisorio e della Giunta deve essere svincolata dall'appartenenza ad Organi precedenti come il Comitato Promotore, anche perché il Comitato Promotore di fatto si era sciolto con le dimissioni dei due terzi dei componenti. Relativamente alla proposta di emendamento Caliendo osserva come tra la proposta Marinucci e quella Caliendo vi siano punti comuni.

Fa presente che per eleggere i ventuno componenti su base regionale è necessario che si organizzino le strutture regionali il che inevitabilmente comporterà un ritardo nella operatività del C.D.C. provvisorio il quale ha, proprio perché provvisorio, breve durata.

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

Marconi : osserva che è nell'intenzione di tutti trovare una soluzione che consenta al nuovo organismo di operare senza incontrare ostacoli o difficoltà. In questo senso ritiene che politicamente sia necessario ed opportuno dare atto della buona fede con cui si persegue la finalità di concludere il processo di formazione della Nuova Associazione. Manifesta la propria perplessità sull'idea di lasciare un'area del processo in corso incompiuta (nomina dei ventuno componenti) collegandola a fatti esterni ancora da definire quali la costituzione delle Sezioni Regionali. Per altro pur capendo il senso dell'osservazione del Presidente Martone non può non far presente che l'Assemblea oggi è chiamata ad esprimersi su un O.d.G. preciso e quindi è tenuta a concludere i lavori nominando gli Organi statutari.

Dattolico : interviene osservando che andrebbero approvate prima le norme transitorie.

Martone : ribadisce l'ammissibilità dell'emendamento Caliendo sia relativamente alla proposta di nomina di ventuno componenti designati dalle Sezioni Regionali, proposta già presente nel testo distribuito, che per ciò che concerne la nomina in sede di Assemblea generale del Presidente, Vice Presidente, Segretario e Vice Segretario essendo attinenti a procedure organizzative.

Ceniccola : Prende la parola e propone di trovare una soluzione intermedia che tenga conto delle proposte formulate da Marinucci e Caliendo.

Martone : alle ore 14.00 circa sospende la seduta per circa mezz'ora per consentire l'elaborazione della proposta alternativa.

Martone : alle ore 14.30 circa riapre i lavori.

Ceniccola : anche a nome dei Giudici Marconi, Bellitti, Gobbi, Retus ed altri legge l'emendamento all'articolo 42 in cui si contemperano gli emendamenti presentati.

La proposta riguarda la composizione del C.D.C. provvisorio che sarà composto da sessanta membri eletti in sede assembleare e da ventuno membri eletti su indicazione delle singole Regioni. La Giunta invece sarà composta da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Vice Segretario e da dieci componenti tutti eletti dalla presente Assemblea Generale. Gli Organi Provvisori resteranno in carica fino al 28 febbraio 2001.

Assemblea : all'unanimità approva l'emendamento Ceniccola.

Martone : propone la soppressione dell'ultimo comma del testo originario dell'art. 42 per evitare che la pubblicazione di periodici distinti dia la sensazione che l'unità non si sia ancora realizzata.

Assemblea : all'unanimità approva.

Art. 43 - Sezioni Regionali

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento (emendamento Papa). Chiama a parlare il proponente.

Papa : non è presente.

Caliendo : ritiene assorbito il proprio emendamento con l'approvazione dell'articolo 1.

Piscitello : non è presente.

Martone : ritiene rinunciati gli emendamenti presentati da Papa e Piscitello non essendo stati introitati da nessuno.

Art. 44 - Scioglimento dell'Associazione

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 45 - Norma transitoria

Martone : propone la soppressione dell'art. 45 atteso che la difesa dell'indipendenza non può essere prevista in una norma transitoria, mentre il necessario risultato del

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)

Il Presidente

(Antonio Martone)

“distacco “dal Ministero delle Finanze può essere forse più agevolmente perseguito prevedendo , in alternativa, il passaggio al Ministero della Giustizia.

Assemblea : all'unanimità approva.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Designazione dei Componenti il C.D.C. da parte delle Sezioni Regionali

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento Caliendo.
Chiama a parlare il proponente.

Caliendo : spiega che la previsione del voto personale, diretto e segreto è da preferire rispetto al metodo proposto nel testo base perché consente una maggiore libertà di voto.

Assemblea : approva l'emendamento Caliendo.

Art. 2 - Convocazione dei comizi elettorali

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento Simini sottolineando che si tratta solo di una precisazione terminologica.

Art. 3 - Candidati al Collegio Unico Nazionale

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento Simini osservando che la correzione è solo di natura tecnica ma che il rinvio corretto è all'articolo 23 così come previsto nel testo base.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle candidature al Collegio Unico Nazionale

Nessun emendamento. Approvato il testo base.

Art. 5 - Modalità di votazione per il Collegio Unico Nazionale

Martone : dà lettura dell'articolo ed illustra l'emendamento Caliendo ritenendolo consequenziale all'approvazione statutaria dell'emendamento che elimina la modalità di votazione mediante voto per posta.

Art. 6 - Voto per posta

Martone : dichiara assorbito l'emendamento Caliendo e soppresso l'articolo 6 del regolamento.

3. APPROVAZIONE DELLO STATUTO

Martone : invita l'assemblea ad approvare lo Statuto e con esso le norme regolamentari.

Il Verbalizzante

(Daniela Gobbi)
Daniela Gobbi

Il Presidente

(Antonio Martone)
Antonio Martone

Assemblea : applaudendo approva lo Statuto e le norme regolamentari della Associazione Magistrati Tributarî.

4. NOMINA COMITATO PROVVISORIO

Martone : dà lettura dei nomi dei componenti il Comitato Direttivo Centrale provvisorio, della Giunta, del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario, del Vice Segretario della Giunta.

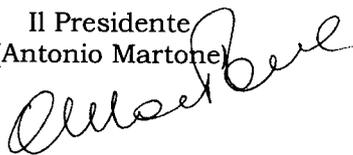
Assemblea : applaudendo elegge i sessanta componenti del Comitato Direttivo Centrale provvisorio, i quattordici componenti della Giunta ed in seno alla Giunta, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Vice Segretario della Giunta.

Martone : alle ore 16.30 dichiara terminati i lavori e sciolta la seduta.

Il presente verbale è composto da 16 pagine tutte sottoscritte.

Roma, li 6 maggio 2000

Il Presidente
(Antonio Martone)



Il Verbalizzante
(Daniela Gobbi)

